

Cari amici e benefattori,

anche quest'anno mi ha visto protagonista di un viaggio in Kenya: il 23°!!!

In buona compagnia però, eravamo in quattro, Silvia e Gabriella che mi accompagnano ormai da quattro anni e una nuova amica Monica che si è aggiunta all'ultimo minuto...voleva fare una nuova esperienza, siamo state tutte felici di averla con noi, anche se per pochi giorni!

Credo che per essere la prima volta la sua esperienza sia stata molto emozionante, speriamo di avere una nuova amica in questo progetto di aiuto.

Come al solito i problemi non sono mancati, abbiamo trovato una nuova responsabile nel centro Suor Jane, da soli 4 mesi era lì, con tanti bimbi e tanti bisogni, ogni volta è faticoso iniziare una nuova esperienza per loro e per noi, ma ci siamo impegnate tantissimo per aiutarla.

Grazie all'aiuto di benefattori e alle iniziative organizzate durante l'anno, abbiamo potuto intervenire su tanti bisogni:

- 1) Acquistare cibo, frutta, scarpe, giubbotti ecc.;
- 2) Aiutare a pagare gli stipendi per le persone che lavorano al centro e senza le quali non sapremmo come fare;
- 3) Acquistato divise, libri, scarpe e giubbotti e tutto il materiale per iniziare la scuola secondaria, più la prima retta per 8 ragazzi;
- 4) Lasciato fondi per acquisto gomme per Pickup;
- 6) Lasciato fondi per pagare il lavoro di un trattore che dovrà preparare il terreno per la prossima semina e abbiamo acquistato le sementi;
- 7) Acquistato 30 galline per avere uova fresche;
- 8) Sponsorizzato due ragazze e un ragazzo che hanno terminato la scuola secondaria e faranno dei corsi triennali utili per il loro futuro a trovare un buon lavoro.

Infine abbiamo portato a termine il nostro progetto più grande, carissimi, Il nuovo pulmino!

Abbiamo voluto vederlo prima di ritornare a casa, siamo riuscite, e siamo felici di aver raggiunto anche questo anno il nostro obiettivo.

Non era possibile acquistarlo da soli la spesa è stata di 27.000 euro in totale e gli amici dei Rotary di Torino si sono offerti di condividere questo progetto con noi.

Abbiamo un bel pulmino che l'anno prossimo ci verrà a prendere in aeroporto!

I bimbi hanno finalmente un nuovo pulmino sicuro e utilissimo per i loro spostamenti.

Qualcosa avrò dimenticato di raccontare, chissà...sono stati giorni intensi, le mie amiche, un giorno mi hanno detto "Gabry quest'anno ci sembra che abbiamo fatto tantissime cose"! Forse ...ogni anno c'è sempre bisogno di tantissime cose...

La cosa più importante di cui hanno bisogno questi bimbi, è tanta attenzione e tantissimo amore!

Alla prossima volta.....grazie a tutti e ricordiamo sempre che "Fare il bene, fa bene!"

Ciao a tutti, oggi vorremmo condividere con voi una storia di questi giorni che stanno vivendo tre bimbi del centro di ndaragwa, che a causa del corona virus, sono nella loro piccola casa...



Vedete, guardate, osservate e scrutate, di realtà così ce ne sono tante, a volte nemmeno ce lo ricordiamo, ma stiamo solo a pensare tutto il tempo a cosa non abbiamo mentre ci sono persone che non lo possono proprio pensare perchè sostanzialmente non hanno nulla, hanno una capanna, tanto bisogno di aiuto e una famiglia, il papà di questa famiglia è cieco, e si guadagna da vivere chiedendo l'elemosina, mentre i ragazzi, uno di 12, uno di 10 e uno di 8 andavano a scuola, non solo le nostre vite, ricche di cose belle sono state stravolte da questa situazione, anche le loro, i bambini che prima andavano a scuola nel centro di accoglienza dove vivevano, a causa del corona virus e quindi delle tante persone vicine, sono dovuti tornare a "casa", dove, devono cucinare e pulire la casa da soli. Ecco, per fortuna, sono stati aiutati, infatti, solo qualche giorno fa, gli hanno portato ciò che gli serviva, cibo, detersivi, tutto ciò che è indispensabile, "indispensabile"... ...noi abbiamo tutto e di più mentre dovremmo pensare alle persone che non hanno nemmeno l'essenziale per vivere... ...queste persone sono tante e sicuramente non hanno scelto loro di essere poveri o di perdere la mamma... ...cerchiamo anche nel nostro piccolo di aiutarli...

(riflessione scritta da una bimba figlia di un benefattore della onlus)